

Progetto: **Sviluppo e realizzazione di strategie per l'istituzione ed il potenziamento di organismi locali per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini**



Rapporto

Conferenza internazionale: 02 – 04 novembre 2007

Partner del gruppo progetto:

Base –Frente Unitaria de trabalhadores (BASE-FUT) / Portogallo

Arbeitnehmer-Zentrum Königswinter (AZK) / Germania

Litauische Arbeitsföderation (LDF) / Lituania

Centro Socila de Trabajadores (C.S.T.) / Spagna

Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein (AFB) / Italia (Alto Adige)

Democratic Trade Union Confederation of Romania (CSDR) / Romania

Fondazione Luigi Clerici (FLC) / Italia

Koepel Van Christelijke Werknemersorganisaties (ACW) / Belgio



Il progetto è sostenuto dalla Commissione Europea;
DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità di Bruxelles e dal Centro europeo per le questioni dei lavoratori (EZA) di Königswinter.

1. Quadro del seminario

La parità tra donne e uomini all'interno dell'Unione Europea è prevista contrattualmente come principio di base fin dalla fondazione della Comunità Economica Europea nel lontano 1957.

Il progetto „Sviluppo e realizzazione di strategie per la fondazione ed il miglioramento di enti comunali per le pari opportunità tra donne e uomini“, sostenuto dalla Commissione Europea, ha il compito di portare avanti la parità; si occupa soprattutto di sfide come quella della disparità tra i redditi, la partecipazione delle donne al mondo del lavoro o all'interno della formazione professionale, della partecipazione ai processi decisionali, nonché della compatibilità della vita lavorativa e di quella privata sia per donne che per uomini.

Il primo traguardo è quello di creare una coscienza per l'importanza delle questioni di parità a livello locale e per la convivenza nonché quello di creare le dovute strutture organizzative. Saranno sostenute le iniziative europee nei settori dell'occupazione e delle pari opportunità di uomini e donne a livello locale. Inoltre sarà promossa la „Strategia europea per l'occupazione“.

All'inizio del progetto c'è stato prima di tutto un resoconto della situazione della parità a livello locale, nonché un'analisi delle condizioni attuali della parità sul posto per poter sviluppare strategie di azione protratta nel futuro. In questo modo, dopo lo scambio di informazioni sulle diverse realtà locali, si sarebbe parlato di soluzioni e alternative coordinando le attività dei partner del progetto nei loro paesi.

Il progetto si propone soprattutto di raggiungere i moltiplicatori, per esempio nelle scuole, negli asili, nelle imprese, per portare avanti il dialogo sociale, sempre a livello comunale. A questo scopo durante gli ultimi incontri è stato sviluppato un concetto strategico di formazione. In più sono state fatte ulteriori raccomandazioni che dovranno essere ancora approfondite per poter essere presentate alla conferenza europea globale da realizzare in Portogallo.

2. Presentazione del progetto / partecipanti alla conferenza internazionale

Dal 2 al 4 novembre 2007 si è svolta a Portimão in Portogallo, la conferenza internazionale sull'argomento „**Sviluppo e realizzazione di strategie per l'istituzione ed il potenziamento di organismi locali per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini**“, culmine di un progetto di ricerca e azione sulla base della Piattaforma internazionale per le pari opportunità, iniziativa lanciata precedentemente da EZA.

Venerdì, 2 novembre 2007

La conferenza è stata inaugurata con un saluto del coordinatore nazionale della BASE-F.U.T, João Paulo Branco, un saluto del vice-segretario generale di EZA, Francisco Rivas, nonché un saluto dell'assessore comunale di Portimão in rappresentanza del sindaco della città. In seguito è stato presentato il progetto

stesso e i risultati del lavoro di gruppo sviluppato negli sette stati aderenti al progetto: Belgio, Italia, Germania, Romania, Spagna, Lituania e Portogallo.

La moderatrice della discussione, Cármen Ionescu (CSDR) proveniente dalla Romania e Sabine Möller (EZA), capo dirigente del progetto proveniente dalla Germania hanno riferito dei concetti formativi utilizzati durante il lavoro, presentando i consigli di attività nonché i documenti elaborati in questo contesto che saranno pubblicati prossimamente.

Nel quadro di questa conferenza con più di 60 partecipanti, le relatrici hanno innanzitutto spiegato che il progetto attuale „Sviluppo e realizzazione di strategie per la fondazione e il miglioramento di organi comunali per la parità tra donne e uomini“ è il seguito del progetto “Uomini e padri tra famiglia e lavoro” nell’ambito della compatibilità della famiglia e del lavoro. Come quest’ultimo, anche il progetto attuale è inerente alla tematica delle pari opportunità.

È stata inoltre precisata l’importanza del gruppo target di questo progetto, cioè sindacalisti e politici comunali, senza dimenticare il network dei moltiplicatori sociali e culturali. È stata altresì sottolineata l’importanza di una banca dati con esempi best-practice a livello locale.

In seguito i partecipanti sono stati divisi in tre gruppi di lavoro per approfondire gli argomenti relativi al tema centrale e per analizzare la „Dichiarazione di Portimão“.

Uno dei due gruppi di lavoro si è occupato dell’argomento „**Linguaggi – consigli d’attività per il piano d’azione**“.

Il secondo gruppo di lavoro ha valutato il problema „**violenza relativa ai sessi - consigli d’attività per il piano d’azione**“.

Il terzo gruppo ha elaborato diverse proposte per applicare la „**Dichiarazione di Portimão**“ a livello locale e nazionale.

Sotto la direzione di Vincenzina Zanetti (FLC, Italia) questi tre gruppi hanno presentato tre proposte diverse da utilizzare come materiale per il piano d’azione.

In questo contesto c’è da sottolineare l’importanza dell’accantonamento di qualsiasi stereotipo del ruolo di donna in casa e nella società, e soprattutto al lavoro, ponendo un’attenzione particolare sulla lingua scritta e parlata di tutti i giorni.

È poi stato trattato il problema della violenza in casa e della violenza al lavoro sottolineando l’importanza di una sensibilizzazione dello stesso gruppo target, cioè soprattutto delle donne nonché delle autorità.

3. Dichiarazione e accordo di Portimão – azioni simboliche di interdipendenza politica

Sabato, 3 novembre 2007

Diretti da Danguole Boguseviciene (LDF, Lituania), i lavori sono iniziati con la presentazione ai partecipanti della **Dichiarazione di Portimão**, considerata vincolante per le organizzazioni del progetto e per gli stessi partecipanti di questa conferenza internazionale.

In questa seduta è stato di nuovo sottolineato l’obiettivo del documento (v. allegato), lasciando anche lo spazio per proposte dei partecipanti che sono state accolte all’unanimità insieme a tutta la dichiarazione.

In seguito ha avuto luogo una tavola rotonda sull'argomento „**L'Europa e le pari opportunità**“ diretta da Cesário Borga, giornalista della Rádio Televisão Portuguesa (Radio e televisione portoghese), alla quale hanno partecipato in quanto relatori le seguenti persone: Jamila Madeira, membro del Parlamento Europeo; Giuliana Caminetti, assessore per le pari opportunità e la politica giovanile di Lodi Italia; Monserrati Aguilera, incaricata per servizi sociali del comune di Toledo Spagna nonché Henrique Toledano (CST) in rappresentanza di Maria Susmozas Ortíz, responsabile per la parità dell'Unión Sindical Obrera, Spagna (Federazione sindacale).

Jamila Madeira ha proposto un discorso approfondito sullo sviluppo storico della lunga e consistente lotta per raggiungere la parità dei generi in Europa addentrandosi sulla situazione attuale dell'Unione Europea, soprattutto per quanto riguarda gli stipendi e il potere politico-decisionale.

Giuliana Cominetti ha presentato diversi esempi best-practice nel suo Comune e Henrique Toledano ha riferito sulla situazione delle pari opportunità in Spagna, nonché su alcuni dei traguardi della federazione sindacale USO. Si è a sua volta soffermato sulle ingiustizie al lavoro, soprattutto per quanto riguarda gli stipendi e l'accesso a posizioni con potere decisionale.

Nel suo discorso Monserrat Aguilera indaga il ruolo dell'amministrazione pubblica e della burocrazia per quanto riguarda eventuali misure per sostenere le pari opportunità.

Durante la seguente discussione, i partecipanti potevano non solo rivolgere domande ai relatori ma mettere in evidenza anche i propri punti di vista.

Alla seconda tavola rotonda diretta da Piergiorgio Sciacqua (MCL Italia) sull'argomento: „**Lo stato attuale delle pari opportunità in Portogallo**“ hanno partecipato Fernando Gomes, membro della commissione esecutiva della Federazione sindacale generale del Portogallo (CGTP), nonché José Ribeiro in rappresentanza di Paula Viseu, membro della commissione della federazione generale (UGT), sezione pari opportunità.

Inizialmente era prevista anche la partecipazione di un rappresentante del Ministero per il lavoro e la sicurezza sociale nonché della federazione dei datori di lavoro della regione Algarve. Purtroppo, per via di avvenimenti imprevedibili non dovuti agli organizzatori della conferenza, queste persone non sono potute venire.

Il responsabile della federazione generale dei sindacati ha presentato diversi dati statistici sulla situazione delle pari opportunità in Portogallo informando i partecipanti sulle attività e sugli obiettivi della federazione generale dei sindacati in Portogallo.

Questo rappresentante della federazione generale dei sindacati portoghesi ha inoltre presentato una serie di richieste e proposte politiche riguardo lo stesso argomento e le posizioni delle diverse centrali.

Durante la tavola rotonda, alcuni partecipanti hanno chiesto i sindacati di sostenere maggiormente le pari opportunità, soprattutto per quanto riguarda i contratti collettivi e l'inserimento della questione dei generi nelle rivendicazioni salariali, per esempio per quanto riguarda la richiesta di servizi per la conciliabilità della vita familiare e professionale nonché la politica sanitaria sul lavoro.

Si è fatto riferimento più volte alla necessità di introdurre una cultura dei generi, riferita soprattutto alla migrazione e alle diverse comunità religiose.

In seguito la coordinatrice di progetto Grit Terborg (EZA, Germania), ha dato uno sguardo sulle attività future nel quadro del progetto inserendo anche i risultati del progetto attuale. Sono previsti incontri dei responsabili del progetto per valutare la conferenza e per elaborare il piano d'azione completandolo con obiettivi d'azione concreti per i singoli partner e per tutti insieme.

Insieme alla Signora Isilda Gomes, governatore civile dell'Algarve e Teresa Guerreiro, assessore di Portimão è stata firmata la **Dichiarazione di Portimão** che è stata in seguito consegnata al governo portoghese.

È stato altrettanto presentato e firmato l'**Accordo dell'Algarve**, un documento che integra diversi comuni e organi comunali in alleanze di partnership concrete per sostenere le pari opportunità.

João Paulo Branco, coordinatore della BASE-FUT e Roswitha Gottbehüt, Segretaria generale di EZA hanno avuto, nel nome dei sostenitori del progetto, l'occasione di sottolineare l'importanza simbolica dei documenti e la sua dimensione politica per rafforzare in questo modo l'impegno delle organizzazioni aderenti al progetto per la realizzazione degli obiettivi del documento a livello locale.

Sia il governatore civile dell'Algarve che l'assessore comunale di Portimão hanno annoverato il loro impegno e la loro convinzione di continuare questo lavoro nel quadro delle pari opportunità utilizzando la Dichiarazione di Portimão nonché l'Accordo dell'Algarve in quanto attrezzi di lavoro a livello comunale.

La conferenza si è poi terminata con relazioni dei responsabili di tutte le organizzazioni presenti. Tutti hanno sottolineato in modo particolare l'importanza del progetto, la continuazione del lavoro e l'alta qualità della conferenza.

4. Valutazione della conferenza internazionale

Domenica, 4 novembre 2007

Valutando la conferenza, bisogna tener conto in modo particolare di tre elementi fondamentali:

- Il grado della ripercussione politica
- Il grado dell'approfondimento tematico
- Il livello organizzativo

Per quanto riguarda il livello politico c'è da considerare che la conferenza ha avuto un impatto notevole sulle organizzazioni e istituzioni presenti della Regione Algarve e in parte addirittura in tutto il Portogallo. Diversi comuni hanno aderito all'Accordo dell'Algarve. Molto importante è stata inoltre la presenza di responsabili del governo portoghese ai quali è stata consegnata la Dichiarazione di Portimão.

Per quanto riguarda i partecipanti portoghesi, bisogna sottolineare che erano presenti persone provenienti da tutto il Portogallo. Persone, soprattutto donne, impegnate alla lotta per le pari opportunità: giornalisti, sindacalisti, tecnici del servizio sociale, responsabili politici di livello locale, artisti e dirigenti di organizzazioni.

Per quanto riguarda l'approfondimento tematico prevale il pensiero generale che ci sono stati momenti di alta qualità soprattutto durante il lavoro di gruppo e durante la prima tavola rotonda sull'argomento **L'Europa e le pari opportunità**.

A livello organizzativo la conferenza si è svolta molto bene nonostante alcune difficoltà dovute alle diverse lingue e nonostante il fatto che la manifestazione si sia svolta con dei partner che si trovano in posti diversi a molti chilometri di distanza.

Portimão, 4 novembre 2007